

Come si crea la “Mappa dell’accessibilità”

Pubblicato: Mercoledì 18 Luglio 2007

Bagni dei disabili con l’ampiezza delle porte corretta, **parcheggi a norma** con la ghiaia che non si incastra tra le ruote, **rampe di scale** con la pendenza corretta: **esistono davvero?**

✖ È quello che si è chiesto il **Cesvov**, insieme ad altre **17 associazioni** e organizzazioni di volontariato che si occupano di disabili, in merito a 100 luoghi della città. **Il Castello di Masnago**, il **Comune** di via Sacco, ma anche alberghi come **l’Art Hotel** e impianti sportivi come il **palaghiaccio**: cento luoghi di diverso interesse, scelti dalla Centro per il volontariato della Provincia di Varese in collaborazione con le associazioni, per scegliere quei posti che effettivamente sono visitati, o vogliono essere visitati, **da persone in sedia a rotelle**.

✖ Al via quindi con le **ispezioni**, compiute da **giovani collaboratori** delle associazioni che, accompagnati da volontari Cesvov per un supporto tecnico e psicologico, e dopo un **corso di formazione** sulle barriere architettoniche in collaborazione con un architetto di Como, si sono recati sul posto per esaminare concretamente la situazione. **Test sul campo**, per capire al momento quali sono i problemi che un disabile può incontrare nel quotidiano: utili non solo per chi è sulla sedia a rotelle, ma anche per le mamme con le carrozzine, o per gli anziani con difficoltà motorie. Analisi degli accessi, dei bagni, della possibilità di spostarsi e di entrare, dei gradini e delle rampe: sono questi i punti presi in considerazione, per poi **classificare i luoghi in base alle loro accessibilità** per i disabili e creare una guida che verrà distribuita da gennaio 2008. Una sorta di **“Guida all’accessibilità”** per muoversi in città, che è poi lo scopo del progetto **“Cesvov per tutti”**, partito nel 2007 con il patrocinio degli enti locali.

«Non vogliamo puntare l’indice contro nessuno – dice **Paola Provenzano** del Cesvov – , anzi vogliamo **essere propositivi** per la nostra città e dire cosa si può fare concretamente per migliorare la situazione per tutti».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it